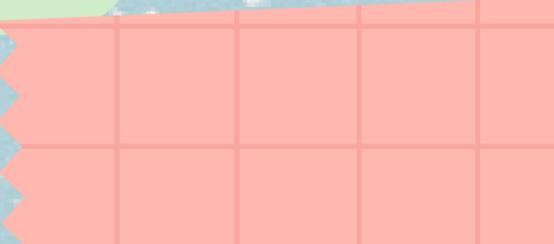


*GENITORIALITÀ SUPPORTIVA:  
FAVORIRE LE RELAZIONI E L'USO  
CONSAPEVOLE DEL DENARO NELLA VITA  
DEI FIGLI*

Dottorssa Federica Manucci



# ADOLESCENZA: LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ

L'adolescenza è un periodo di cambiamenti fisici, emotivi e psicologici, in cui si consolida l'**identità**. Cresce la consapevolezza di sé, dei propri limiti e potenzialità.

Il corpo cambia, il cervello cambia, la mente cambia... e anche le **relazioni**. L'adolescente inizia a esprimere bisogni affettivi e sociali in modo nuovo, e spesso destabilizzante per chi lo circonda.



# LE RELAZIONI CAMBIANO...

## NASCITA DEL SÈ SOCIALE

L'identità si rafforza nel confronto con i pari. Le relazioni tra coetanei diventano fondamentali: l'amicizia acquista significato e diventa spazio di confronto, crescita e, talvolta, di critica verso il mondo adulto.

Il gruppo dei pari è luogo di appartenenza, ma anche di conformismo. L'inclusione passa spesso da regole implicite (linguaggio, abbigliamento, gerarchie) che possono generare ansia, esclusione o disagio.

Il gruppo può essere risorsa ma anche fonte di pressione sociale o bullismo.

La **socializzazione** è un compito evolutivo cruciale in adolescenza. Il gruppo dei coetanei, infatti, rappresenta un'area intermedia di passaggio tra famiglia e società e, attraverso la sua funzione di rispecchiamento, sostiene l'adolescente nel percorso di definizione identitaria.



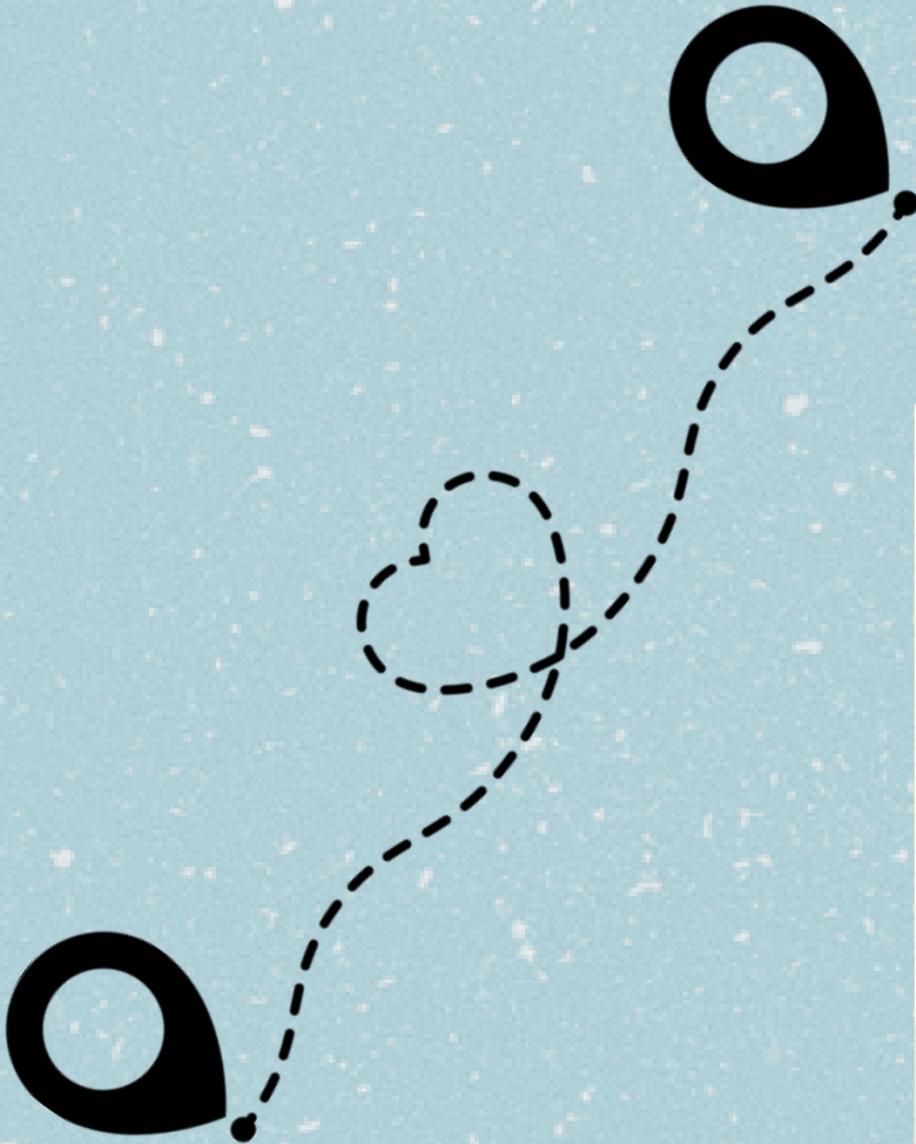
# LE RELAZIONI CAMBIANO...

## SEPARAZIONE INDIVIDUAZIONE

L'adolescente si sforza di dare origine a una mente **autonoma** e **distinta** da quelle degli adulti di riferimento.

Sente con impellenza il bisogno di dimostrare di essere all'altezza delle situazioni, di essere accettato dal gruppo dei pari, di avere un suo mondo privato, di costruire legami affettivi alternativi, di integrarsi con i cambiamenti del suo corpo.

Tali bisogni però si scontrano con una realtà ben diversa e molto critica, mettendo a dura prova la capacità di sostenere le situazioni che gli vengono poste o in cui lui stesso si infila.



# LE RELAZIONI CHE CAMBIANO...

L'adolescenza come "impresa evolutiva congiunta di genitori e figli per rendere possibile il RECIPROCO distacco, senza rotture irreparabili"

La separazione non è solo dell'adolescente. Anche i **GENITORI** sono chiamati a un cambiamento: devono accettare la trasformazione del figlio, il suo bisogno di distacco e la sua nuova autonomia.

Il legame positivo con i genitori diventa il ponte verso l'**indipendenza**.

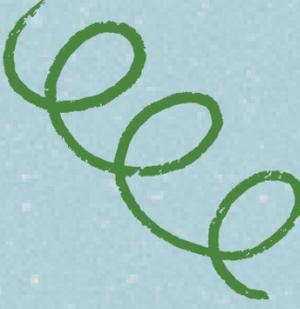
L'immagine che il genitore restituisce al figlio (sei amabile, competente, capace) aiuta l'adolescente a relazionarsi con il mondo.

Quando la relazione è presente e funzionale l'adolescente può spostarsi verso : **autonomia / indipendenza e esplorazione / sperimentazione**.

È proprio appartenere alla relazione che ci permette di separarci da questa, altrimenti da cosa ci si allontana?

**Non ci si può separare se non si è appartenuti.**

L'adolescente, quindi, si ritrova alle prese con spinte opposte: da un lato il desiderio di crescere e diventare indipendente, dall'altro il timore di non farcela, di non essere all'altezza, e il bisogno di appoggiarsi ancora ai riferimenti adulti.



## *COSA ACCADE AI GENITORI?*

*"SEI TU CHE SEI CAMBIATO, NOI SIAMO SEMPRE GLI STESSI!"*

Anche i genitori vivono un terremoto.

Il figlio non chiede più accudimento, ma riconoscimento e libertà. Questo cambiamento, spesso brusco, genera senso di smarrimento, impotenza, talvolta anche di abbandono.

Si possono attivare reazioni emotive forti: sentirsi traditi, giudicati, messi da parte.

Questi vissuti, se non elaborati, portano a modalità di risposta autoritarie, remissive o ambivalenti, che amplificano la distanza.

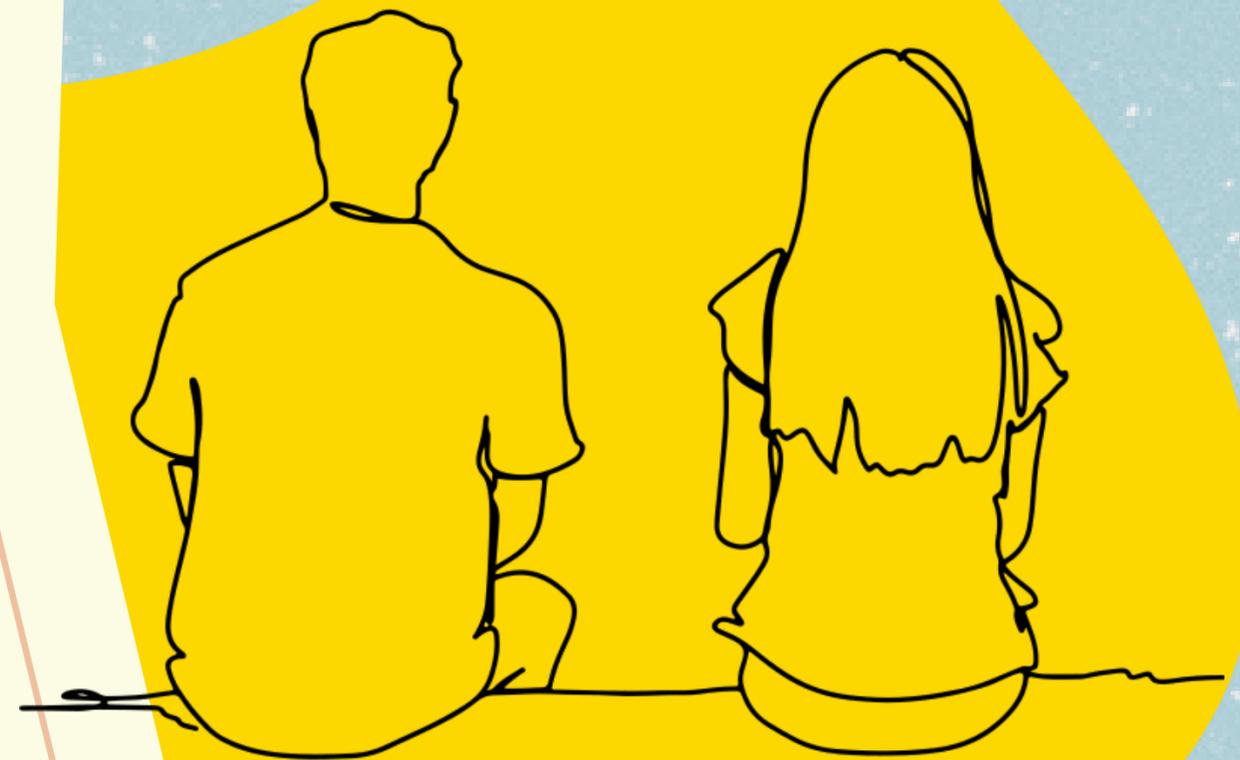


## È LA COPPIA?

Spesso la crisi adolescenziale dei figli risveglia una dimensione sopita della coppia.

Finita la fase dell'infanzia, i genitori devono riprendere in mano il loro ruolo reciproco, rinegoziando tempo, spazi, desideri.

Nelle famiglie monogenitoriali, la gestione del tempo libero può essere vissuta come una libertà difficile da abitare.



## COME SUPPORTARE?

Il ruolo del genitore cambia: non più guida assoluta, ma **accompagnatore**.

Essenziale saper contenere le proprie **emozioni** (rabbia, frustrazione), osservare, ascoltare e provare a mettersi nei panni del ragazzo.

Riconoscere che le emozioni tra genitori e figli spesso si somigliano può aiutare a ristabilire una **comunicazione efficace**.

E se si è in difficoltà... **chiedere aiuto** è un gesto di forza, non di debolezza. 



# IL DENARO COME SIMBOLO DI INDIPENDENZA

Con l'adolescenza, il denaro diventa segno di autonomia e appartenenza.

Non è solo un mezzo, ma un simbolo carico di significati: di status, storia familiare, educazione ricevuta.

Parlarne con i figli, senza tabù, è fondamentale per costruire un rapporto sano con le risorse economiche.



## CONSIGLI PRATICI PER EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA ECONOMICA

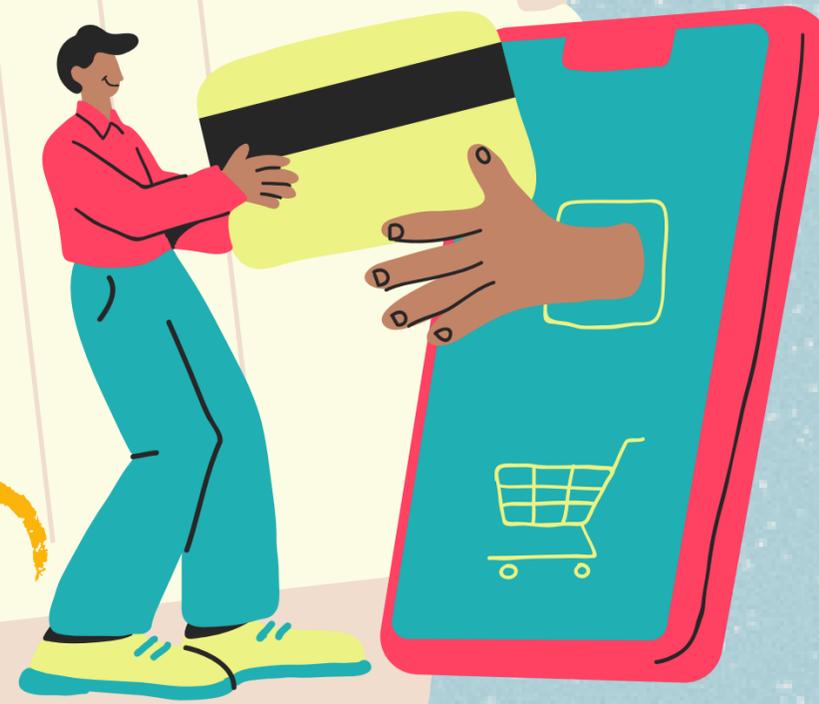
- Iniziare presto: anche i bambini piccoli possono imparare a riconoscere le monete e a capire il concetto di quantità.
- Distinguere tra bisogno e desiderio: è importante che i ragazzi imparino a capire che non tutto ciò che desiderano è necessario (es. avere un telefono nuovo, non un telefono e basta, potrebbe essere considerato un bisogno).
- Riflettere sull'attesa: educare all'importanza di aspettare per soddisfare un desiderio aiuta a sviluppare una sana pazienza, in un contesto in cui tutto è sempre veloce.
- Insegnare il risparmio: per esaudire i tuoi sogni ti serve un piano, del tempo e un lavoro (risparmiare le monete). In questo modo insegniamo che il tempo e il lavoro impiegati corrispondono al valore dell'oggetto che desiderano.
- Gestire l'autonomia economica: la paghetta è un buon punto di partenza, ma va seguita da un monitoraggio consapevole e da discussioni aperte sulle spese.



# GESTIONE DELLE SPESE ONLINE:

## EDUCARE ALL'USO SICURO E CONSAPEVOLE DEL DENARO DIGITALE È OGGI ESSENZIALE

- Riconoscere i rischi: phishing, truffe, furti di dati. Occorre fare attenzione alla sicurezza dei dati e navigare su siti affidabili.
- Monitorare e stabilire un budget per gestire una risorsa che non ha la concretezza del denaro fisico.
- Prevenire acquisti impulsivi e dinamiche di gratificazione immediata, grazie alla facilità di acquisto e alla possibilità di ricevere prodotti velocemente.
- Controllare pagamenti in abbonamento e microtransazioni: molti adolescenti si trovano a sottoscrivere abbonamenti a servizi di streaming, giochi online, app, o piattaforme social che richiedono pagamenti ricorrenti.

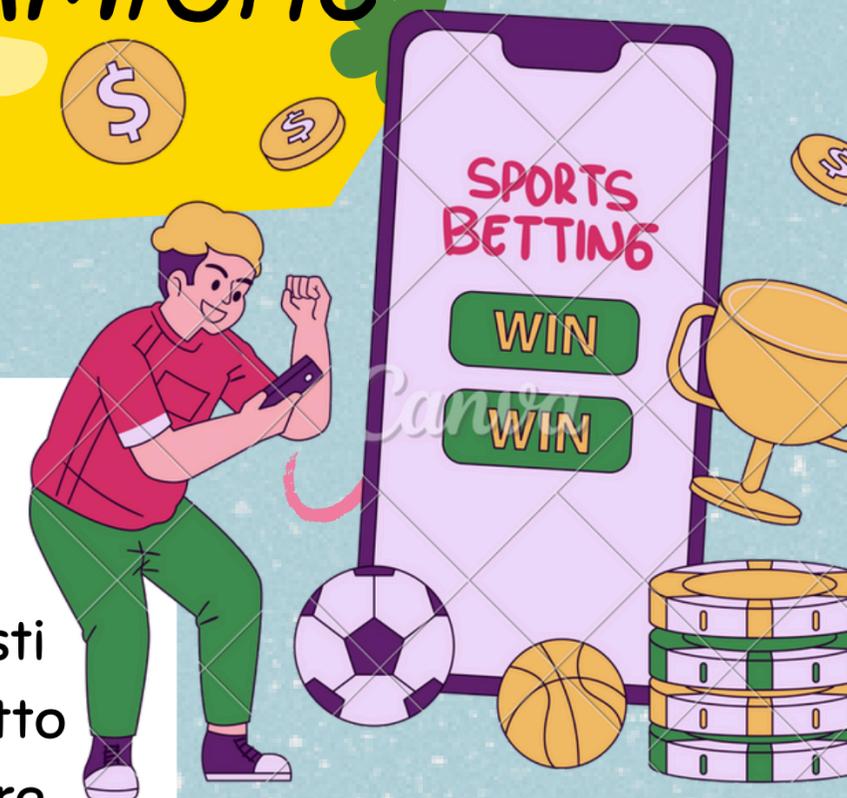


# IL DENARO ONLINE SI INTRECCIA CON DINAMICHE SOCIALI E IDENTITARIE

Riconoscere le dinamiche sociali che influenzano le spese: parlare di come i social media e gli influencer possano spingere al consumo e come imparare a discernere tra quello che è una vera esigenza e quello che è un acquisto dettato dalla pressione sociale



Una preoccupazione crescente riguarda la possibilità che gli adolescenti possano fare acquisti rischiosi ma anche mettere in atto comportamenti a rischio. Sempre più diffuso il GIOCO D'AZZARDO online, che sminuisce la percezione di rischi e perdite ed è accessibile a tutti.



**ATTENZIONE!**  
Spesso gli adolescenti appaiono più competenti degli adulti nelle dinamiche che riguardano l'online e suscitano stupore e ammirazione. Se non siamo competenti, come possiamo distinguere e monitorare i comportamenti a rischio?



## MOMENTO CONCLUSIVO - IL MONDO DI MIO FIGLIO/MIA FIGLIA



Disegna un paesaggio astratto, naturale o artificiale, che rappresenti il modo in cui tu vedi il mondo di tuo figlio o di figlia.

Si possono aggiungere parole o simboli.

Proviamo a raccontare.

Com'è questo mondo?

Cosa simboleggia?

Dove e come ti potresti inserire?

Dai un titolo al disegno.



Thank  
you